

Di Mattia vuole salire sul treno della Sangritana. A Bologna in tre ore grazie al Lupetto: presentata la richiesta

MONTESILVANO Un Lupetto salverà Montesilvano. Ci riferiamo al moderno treno, denominato appunto Lupetto, che collegherà a breve Vasto con Bologna centrale correndo lunga la costa adriatica alla rispettabile velocità di 165 km/h.

«Ho saputo di questo servizio - spiega il sindaco Di Mattia - e mi sono rivolto al presidente della Ferrovia Adriatico Sangritana, Pasquale Di Nardo, perché inserisca fra le fermate intermedie quella di Montesilvano. Con il Lupetto la nostra città verrebbe collegata con Bologna, coprendo la distanza in meno di 3 ore ed offrendo ai turisti e agli imprenditori un ottimo servizio di trasporto». La fermata di un treno Lupetto (dispone di 324 posti di cui 145 a sedere e piazzole per i disabili) a Montesilvano rappresenterebbe un'opportunità anche per quanti abitano nell'entroterra vestino. Oggi chi deve raggiungere dall'interno centri come Ancona, Rimini o Bologna deve per forza recarsi a Pescara, se la Sangritana istituisce questa fermata, Montesilvano, Penne, Loreto e gli altri centri potrebbero evitare i fastidi di un trasferimento nel capoluogo.

D'altronde Montesilvano, quarta città d'Abruzzo, con il suo polo alberghiero che assicura un'eccellente capacità ricettiva, l'alto numero di residenti (siamo intorno a 53 mila unità), le cospicue presenze turistiche e la nuova stazione ferroviaria non può restare isolata dalle grandi città del nord; questo servizio del Lupetto insomma le consentirà il prezioso collegamento che le manca.

Attualmente nel centro adriatico transitano oltre 100 convogli al giorno ed una sessantina, tutti regionali, effettuano la loro fermata. Ma l'impiego del treno della Sangritana diventa un valore aggiunto. Il sindaco ne è consapevole e per questo ha interpellato il presidente dell'azienda trasporti. Adesso si attende il recepimento della richiesta e sembra che non ci siano ostacoli per questo progetto.